

## ALLEGATO 5 – LE DESCRIZIONI DELLE SCUOLE

**Le parole di seguito riportate sono tratte dalle mail che i dirigenti scolastici hanno inviato a corredo delle interviste telefoniche descrittive delle persistenti condizioni di complessità del post-terremoto.**

**Si ritiene che riportare questi brani possa contribuire, più di tante tabelle e numeri, a comprendere quali sono le condizioni nelle quali giornalmente si svolge il servizio scolastico nelle zone terremotate.**

Si richiede di poter mantenere per l'anno scolastico 2014-15 i 3 posti assegnati nei ruoli dei collaboratori scolastici in quanto la dislocazione su 4 sedi degli edifici scolastici ospitanti classi, alla quale si aggiunge l'edificio sede degli uffici, rende complesso assicurare la necessaria sorveglianza e pulizia degli edifici stessi.

Otto classi hanno trovato una collocazione in moduli EST, di durata ventennale, ed altre 24 sono state allocate in moduli PMS di durata minore, con la previsione che queste ultime 24 classi possano essere di nuovo ospitate nella parte novecentesca dell'edificio (...), classificata come recuperabile a spazio scolastico una volta messa in sicurezza con adeguate opere di restauro. Chiaramente l'attuale dislocazione delle classi su due complessi scolastici distinti comporta una complessità maggiore della quale si è tenuto conto nelle richieste di assegnazione dell'organico, in modo particolare per quanto riguarda i ruoli dei collaboratori scolastici che devono garantire sorveglianza e pulizia in edifici distinti, mentre prima degli eventi sismici tutti loro prestavano la propria opera in un unico edificio di scuola primaria.

Scuola primaria (...) 24 classi allocate c/o Moduli Scolastici Provvisori (PMS). La complessità di gestione dell'edificio, tale da richiedere l'assegnazione di posti in più relativamente ai ruoli dei collaboratori scolastici, è legata innanzitutto alla presenza di molte uscite che devono essere costantemente sorvegliate. La distanza tra i due edifici scolastici (EST e PMS) e l'allocazione in edifici separati di classi che precedentemente erano nello stesso edificio, ha comportato la richiesta di attribuzione di 2 posti docente a tutela della continuità didattica nell'organico di fatto.

Gli alunni della scuola primaria effettuano attività di educazione motoria in due palestre esterne del territorio e che si richiede personale per accompagnare i bambini e per garantire sorveglianza e pulizia negli orari di effettuazione delle attività motorie

5 aule dell'edificio EST hanno una capienza ridotta: 36 mq, cioè possono ospitare solo 20 persone (docenti compresi).

Si chiede pertanto di istituire per l'as 2014/2015 3 classi prime medie, di circa 17 alunni ciascuna.



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

<p>La palestra EST è collocata in un edificio a parte, distante circa 500 metri dalla sede della scuola media. L'insegnante di educazione motoria (l'unica nel plesso) DA SOLA deve accompagnare le classi in palestra e svolgere l'attività. Per motivi di sicurezza occorrerebbe un collaboratore scolastico che la affianchi, nel percorso e durante l'attività.</p>
<p>la palestra presente nel plesso è stata trasformata in due aule, conseguentemente per poter svolgere attività motoria le 6 classi hanno dovuto e dovranno continuare a recarsi alternativamente a Molinella, 7 chilometri di distanza, dove, grazie ad una convenzione tra Istituto Comprensivo e Amministrazione Comunale, che fornisce i mezzi di trasporto, i bambini possono utilizzare l'unica palestra comunale rimasta agibile. E' necessario far accompagnare le classi sempre da un collaboratore scolastico che aiuti il docente nella vigilanza sia sul pullmino sia in palestra Non esistono, purtroppo, più spazi dove poter far correre e rilassare gli alunni certificati aventi un comportamento oppositivo, questo ha determinato un aumento delle loro manifestazioni di disagio e di insofferenza per l'ambiente scolastico, che nonostante i ripetuti colloqui con i servizi sociali, l'AUSL, i genitori, non si riescono più a limitare e contenere.</p>
<p>10 classi sono ospitate nei moduli abitativi temporanei (PMS) che accolgono anche altre le 5 classi della scuola primaria (...) Durante le ore di educazione motoria gli alunni si trasferiscono nella palestra della Scuola Media mediante il servizio di ScuolaBus organizzato dal Comune. Tale spostamento richiede un supporto da parte dei collaboratori scolastici. La mensa non è sufficientemente capiente pertanto sono stati organizzati due turni. I moduli non hanno spazi per laboratori, aula di sostegno e ripostiglio I moduli richiedono continui interventi di manutenzione per i danni provocati dalla condensa al controsoffitto, per la riparazione e pulizia dei condizionatori, per la riparazione dei bagni ecc. La ditta risponde prontamente alle richieste di intervento.</p>
<p>Il Comune dichiara che intende costruire un nuovo polo scolastico ma non sono state rese note né le modalità né i tempi. A parere di chi scrive la scuola primaria rimarrà nell'edificio EST per molti anni, considerate le problematiche geologiche (liquefazione) e finanziarie che la costruzione di un nuovo polo scolastico comporterà.</p>
<p>Costruita per ospitare 15 classi, la struttura temporanea non offre alcuno spazio laboratoriale o per didattica alternativa (sostegno o alternativa all'IRC). Le aule, di ampiezza standard, risultano non idonee per ospitare classi superiori ai 24 alunni. Non è ancora pronta l'area esterna e manca una recinzione della scuola; ciò crea preoccupazione data l'impossibilità di vigilare tutte le 6 uscite di sicurezza. L'assenza di aule per didattica aggiuntiva crea difficoltà di gestione dei bambini certificati. La palestra è esterna all'edificio e lo spostamento dei bambini presuppone idonea</p>



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

<p>vigilanza. La biblioteca e le zone laboratorio sono state sistemate nell'unico edificio utilizzabile della scuola originaria, la ex mensa. Il trasferimento dei bambini presuppone vigilanza e accompagnamento</p>
<p>La palestra è stata costruita in edificio separato dal modulo EST, distante circa 100 metri. Lo spostamento dei bambini richiede continuo accompagnamento da parte di personale della scuola.</p>
<p>Da febbraio 2014 le 5 classi della scuola primaria saranno trasferite in container in quanto la scuola parzialmente inagibile verrà abbattuta e verrà costruita una scuola nuova, per cui per l'anno prossimo ci sarà da effettuare un trasloco</p>
<p>La scuola è stata ricostruita interamente. Nei locali sono presenti gli uffici di segreteria, si ritiene necessario confermare un amministrativo in più e un collaboratore scolastico; questo per provvedere al ripristino degli archivi e alla sistemazione dei materiali della scuola utilizzata precedentemente in quanto molte cose sono ancora rimaste in un deposito situato in una frazione del comune.</p>
<p>Nel plesso ... è auspicabile la presenza di un maggior numero di collaboratori, dal momento che la scuola vede crescere il numero dei suoi iscritti, in virtù del fatto che è la sola scuola dell'Istituto non danneggiata né modificata dal sisma. Si segnala in particolare la necessità di accompagnare gli alunni presso la palestra esterna, che dista dalla scuola m. 750 poiché gli spazi del plesso sono tutti destinati alle attività didattiche Si evidenzia inoltre il fatto che gli archivi dell'Istituto, precedentemente collocati presso la scuola, sono stati in parte portati nei plessi e in parte sistemati provvisoriamente in magazzini, e dovranno poi essere riportati nella loro sede definitiva.</p>
<p>La complessità della situazione attuale è destinata a durare nel tempo, poiché le modifiche apportate saranno permanenti</p>
<p>L'edificio non ha avuto grossi danni a seguito del sisma ma è in programmazione un intervento strutturale di potenziamento delle pareti, essendo un edificio a blocco unico, piano terra, tipo prefabbricato. I lavori programmati per questo anno scolastico, (lavori di rinforzo sulle pareti portanti e rifacimento del tetto) non sono ancora stati effettuati; anche l'ASL è intervenuta per sollecitare alcuni interventi e ha provveduto a inviare verbale all'amministrazione comunale. Le sezioni non consentono l'accoglimento di un numero superiore ai 22 bambini, in contrasto con il DM 81/09; nel plesso inoltre è presente un bimbo con diagnosi funzionale grave (in carrozzina speciale, senza alcuna autonomia) che necessita una particolare tutela.</p>
<p>Questa sede è costruita su due piani; si è ancora in attesa della sistemazione di una scala di sicurezza esterna che permetta una veloce evacuazione in caso di necessità. Al piano superiore sono sistemati i 4 dormitori. Anche in questo caso, essendosi l'amministrazione comunale data altre priorità, la situazione è critica</p>



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

La scuola secondaria ha risolto i problemi strutturali anche se rimane inutilizzata l'aula magna in assenza di una scala esterna in prossimità dell'aula in caso di emergenza. Le classi sono affollate poiché è l'unica scuola secondaria di I grado rimasta nel capoluogo; la presenza della scuola antisismica in frazione sta creando una differenziazione dell'utenza che si potrebbe rilevare un problema sociale, ossia classi affollate, forte presenza di alunni stranieri e di alunni in situazione di disagio, seguiti dai servizi sociali e con diagnosi funzionale, nella nostra scuola. E' presente un'alunna con diagnosi grave non autonoma in carrozzina speciale.

Nell'ala della scuola secondaria dove sono situati gli uffici, una parte della scuola è ancora da sistemare; a seguito del sisma, dell'attesa delle scuole nuove, l'istituto ha ancora una parte di archivio da sistemare e ha nei propri plessi l'archivio dell'Istituto Comprensivo trasferitosi nelle scuole nuove. E' necessario sistemare l'archivio che comprende anche documenti storici di valore che risalgono all'800. Per fare questo lavoro, è stato chiesto anche l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. In attesa che l'altro istituto sgombri parte dei locali con il proprio materiale, si ritiene di fondamentale importanza potere confermare anche per il prossimo anno un assistente amministrativo per il ripristino dell'archivio.

L'edificio scolastico sede di 13 classi di Scuola primaria, non è dotato di palestra, pertanto gli alunni devono essere trasportati in una struttura comunale per poter svolgere l'attività motoria.

Ciò comporta costi aggiuntivi a carico della Scuola e la necessità di sorveglianza durante i tragitti sui pullman.

Il vecchio edificio è tuttora inagibile in seguito al sisma. Non se ne prevede il ripristino in tempi brevi. Ciò comporta che i bambini, tutte le mattine, vengano prelevati dalle navette in un punto di incontro e trasportati. E' necessario pertanto la presenza di personale scolastico ATA che prelevi gli alunni in arrivo alla discesa dell'autobus e li riaccompagni alla fermata all'uscita da scuola per assicurare la vigilanza.

In questa scuola sono presenti numerosi alunni diversamente abili e un notevole numero di bambini con problematiche di disagio (sociale, psicologico) ai quali bisogna assicurare una didattica per piccoli gruppi che vada incontro ai Bisogni Educativi Speciali, e attualmente la copertura di insegnanti di sostegno è molto parziale.



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Anche questo edificio, che ospita un plesso della Scuola dell'Infanzia, non aveva tale destinazione d'uso (era una dependance di un albergo) strutturato su due piani. A seguito del terremoto ha subito delle modifiche, ma gli ambienti sono piccoli (dormitori e refettori hanno spazi ristretti: ogni docente si trova a sorvegliare in contemporanea bambini che dormono in due stanze separate. A causa dei refettori angusti si debbono inoltre effettuare due turni per il pranzo. Per l'attività motoria, in assenza di un ambiente con destinazione di palestra, ogni volta si debbono spostare tavoli e arredi per poter fare tale attività motoria all'interno delle sezioni. Ciò rende necessario personale aggiuntivo che possa far fronte alla complessità di gestione.

La struttura che attualmente ospita suddetti plessi non aveva tale destinazione d'uso pertanto l'organizzazione degli spazi non è ottimale; l'edificio è strutturato su due piani e presenta delle criticità soprattutto dal punto di vista della sorveglianza degli alunni durante alcuni momenti cruciali della giornata, quali il riposo pomeridiano e il pranzo. Di qui la necessità di garantire adeguata vigilanza e sicurezza.

Per l'attività motoria, in assenza di un ambiente con destinazione di palestra, ogni volta si debbono spostare tavoli e arredi per poter fare tale attività motoria all'interno delle sezioni. Ciò rende necessario personale aggiuntivo che possa far fronte alla complessità di gestione.

Gli alunni vengono trasportati da autobus. E' necessario pertanto la presenza di personale scolastico che sorvegli e vigili, accompagnando gli alunni dalla fermata alla scuola e viceversa.

Inoltre, a causa della presenza di classi problematiche sarebbe opportuno organizzare una didattica per piccoli gruppi che vada incontro ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni.

La Scuola Secondaria di 1° grado e sette classi della Scuola Primaria sono collocate in questa sede, in via provvisoria. Tale edificio è tuttavia eccentrico rispetto alla sede della Segreteria e della Presidenza. Ciò comporta per i Collaboratori della DS, anche referenti di plesso, di dover quotidianamente spostarsi fisicamente per le esigenze di raccordo e di trasporto documenti, tra cui la posta. Tale disagio, che comporta un dispendio di tempo e di energie notevole e logorante, si aggiunge ad una situazione di emergenza che tuttora si protrae, dovuta ad una serie di fattori concomitanti, legati sia al sisma sia al dimensionamento. Nell'edificio, che ancora non ha collegamento Internet, devono convivere due istituti comprensivi e ciò presenta una certa difficoltà di coordinamento riguardo la condivisione di spazi comuni (palestra, sala mensa) e delle aule (l'attribuzione degli spazi tra i due IC è stata più volte rivista e modificata con gravi disagi e sovraccarico di lavoro organizzativo e logistico



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

La segreteria, precedentemente collocata al terzo piano dell'edificio della Scuola Primaria di Renazzo, è divenuta inagibile, ed è stata così trasferita in un'abitazione civile ubicata in una via vicina a quella del plesso.

La destinazione d'uso dell'edificio non è naturalmente idonea alle attività di ufficio e di ricevimento del pubblico. Questo determina rallentamenti e disagi all'erogazione del servizio (l'archivio rimane collocato nella struttura precedente, pertanto occorre frequentemente spostarsi per reperire documenti d'archivio necessari per espletare le diverse pratiche d'ufficio; gli spazi sono ridottissimi, non vi è modo di fare aspettare gli utenti in una sala d'aspetto ...) Risultando ancora a catasto come abitazione civile, la struttura non dispone poi delle agevolazioni proprie dei pubblici uffici, come ad esempio il potenziamento della corrente elettrica, tanto che in diverse situazioni l'ufficio non ha potuto lavorare a pieno ritmo a causa dell'insufficienza della corrente elettrica.

In tre occasioni è stata addirittura interrotta l'erogazione dell'energia per intere giornate.

Il trasferimento della segreteria ha quindi comportato disagi ai quali si è potuto ovviare con l'incremento di personale amministrativo ed ausiliario assegnato a seguito del sisma.

Dopo il sisma, l'intero plesso di scuola primaria è stato trasferito in un nuovo edificio, denominato prefabbricato Est. Questo edificio non è dotato dello spazio mensa né della palestra. Pertanto, ogni giorno, le classi si recano all'esterno sia per consumare il pranzo sia per svolgere attività di educazione fisica. Come mensa (che è organizzata su due turni) si usufruisce di una stanza messa a disposizione del Circolo Arci collocato accanto alla scuola; come palestra si usa invece una tensostruttura, sempre del circolo Arci e posta a circa 100 metri di distanza dall'edificio, non c'è copertura lungo il tragitto. Ogni giorno i bambini si recano quindi all'esterno dell'edificio ed è difficile garantire una corretta vigilanza se non si aumenta il numero dei collaboratori scolastici. Si tenga conto che il circolo Arci è attivo e funzionante per cui i bambini mangiano in spazi che, in altri momenti, vengono utilizzati per riunioni, gioco della tombola etc. Il Comune e la scuola mettono in atto tutte le misure necessarie atte a garantire il rispetto e il controllo delle norme igieniche, tuttavia è indubbio che questa convivenza non è consona a bambini di scuola primaria.

Nell'edificio prefabbricato Est sono in corso lavori di ampliamento (il Comune ha ricevuto ulteriori finanziamenti dopo la sua costruzione) per cui dall'anno scolastico 2014/2015 si aggiungeranno 3 ulteriori spazi di cui uno più ampio adibito a sala conferenze, una biblioteca e un'aula morbida per bambini con bisogni speciali. Ciò comporterà un indubbio aggravio dei lavori di pulizia e di vigilanza. Si tenga conto che l'organico del personale A.T.A. collaboratori scolastici presenta n. 4 Collaboratori Scolastici con mansioni ridotte certificate e n. 1 Collaboratore Scolastico con certificazione medica di riduzione del carico di lavoro, rendendo dunque problematica l'assegnazione del personale ATA alle diverse sedi così come l'attribuzione degli incarichi, in particolare nel plesso di cui si tratta.



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

A partire dal prossimo anno scolastico 2014/2015, all'interno del prefabbricato Est, troveranno collocazione le prime due classi di una nuova scuola secondaria. Nei due anni successivi, poi, si completerà il trasferimento completo di due corsi per cui, dall'anno scolastico 2016/2017, saranno presenti sei classi di scuola secondaria (due corsi completi). E' previsto un aumento di complessità che comporterà un carico di lavoro aggiuntivo per tutto il personale, della dirigenza e della segreteria per gli aspetti propriamente gestionali, organizzativi, di programmazione con gli enti istituzionali del territorio; dei docenti, per la riconfigurazione degli incarichi, degli orari, della programmazione delle attività; dei collaboratori scolastici per l'aumento degli spazi da pulire, il numero più alto di ragazzi da vigilare etc. Si tenga conto che i ragazzi della scuola secondaria dovranno condividere con i bambini della primaria gli stessi spazi, tra cui la struttura sportiva collocata all'esterno dell'edificio.

Non sono ancora disponibili le palestre scolastiche temporanee in corso di costruzione a c.a 150 metri di distanza dall'EST XX e 100 metri c.a dall'EST XX.

Fino ad oggi l'attività di educazione fisica è stata svolta nella piscina comunale ed in un locale messo a disposizione da un altro Comune.

Non appena il funzionamento delle palestre verrà attivato, per la loro collocazione esterna alle scuole, sarà indispensabile disporre in organico aggiuntivo almeno di due collaboratori, uno per situazione, per assicurare condizioni adeguate di vigilanza-accompagnamento e pulizia dei locali.

Si ritiene necessario evidenziare che lo svolgimento dell'educazione fisica presso la piscina e, quando verrà la bella stagione, presso gli impianti sportivi, piuttosto distanti dagli edifici scolastici, ha comportato e comporterà una spesa rilevantissima di trasporto da parte dell'Istituzione Scolastica.

Servono collaboratori scolastici per la vigilanza delle 2 classi prime in ingresso il cui numero previsto è di 27 alunni ciascuna. L'unica allocazione possibile sono le due aule sopra la mensa (vecchia sede) a norma dal punto di vista della staticità, collegate all' EST da un tunnel ed accessibili attraverso la scala di emergenza. Essendo staccate dalla sede centrale, è necessaria la presenza costante di un collaboratore per 40 ore settimanali di scuola più i tempi tecnici per le pulizie

In base alla lettura dei problemi emersi durante il periodo del post sisma, la scuola evidenzia quanto segue:

Aumento preoccupante, negli alunni, di disturbi nella sfera dell'apprendimento: fragilità psicologica, incapacità a sopportare le frustrazioni, riduzione della capacità di concentrazione, di attenzione, di portare a termine un lavoro, ecc.. .

Problema avvertito nei tre ordini di scuola.

Aumento del turn over degli alunni dovuto alla delocalizzazione di molte famiglie, soprattutto straniere, che si spostano anche per pochi mesi e poi ritornano, a causa della precarietà della sistemazione domiciliare e del lavoro, spesso spostato in paesi fuori dal



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

“cratere”. Questo continuo turn-over provoca ricadute molto negative sugli apprendimenti e aumento del disagio scolastico.

Problema avvertito nella scuola dell’infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Il continuo turn over provoca anche aggravii notevoli al lavoro di segreteria.

Aumento delle situazioni di sofferenza affettiva dovute alle conseguenze del sisma e alla precarietà economica e psicologica delle famiglie..

Problema avvertito nella scuola dell’infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado

Perdita di punti di riferimenti sociali giovanili: la scuola rimane il punto di riferimento più importante per i ragazzi del paese.

Problema avvertito soprattutto nella secondaria di primo grado.

Palestra dislocata nella tenso-struttura del Tennis Club distante 2 Km dalla sede.

Problema avvertito soprattutto nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.

La struttura EST che ospita la Scuola primaria sta subendo, contemporaneamente all’edificio EST di ViaXX che ospita la Scuola Sec. di primo grado, ampliamenti e rifacimenti previsti già nel progetto iniziale per adeguare al meglio la struttura ai bisogni degli alunni e unire gli edifici delle due scuole.

E’ stato aperto da poco anche il cantiere che porterà alla costruzione della palestra: questa continua attività di muratura sulle strutture comporta un significativo lavoro supplementare al personale ATA. Tutti i collaboratori sono chiamati ad esercitare la massima attenzione: soprattutto sulla sorveglianza costante sugli alunni, dentro e fuori l’edificio, quindi sul controllo dei materiali, sulla pulizia profonda, continua e quotidiana di tutti i locali che subiscono le conseguenze della vicinanza dei cantieri.

Si precisa infatti che nel cortile della Scuola primaria sono aperti il cantiere per l’adeguamento dell’edificio, quello per la costruzione della palestra e quello per il rifacimento della viabilità: nonostante tutte le norme di sicurezza siano costantemente assicurate, è necessario un controllo continuo anche da parte del personale ATA.

La tenso-struttura del tennis Club è rimasta l’unica struttura del paese fruibile per l’attività sportiva e l’unica che può ospitare la Scuola.

Viene sfruttata a tempo pieno con l’utilizzo continuo di due collaboratori scolastici, che non si possono così dedicare ad altra mansione per tutto il tempo dell’attività di ed. fisica (40 ore settimanali, oltre alla pulizia del locale).

I laboratori ( utilizzati da tutte le classi dell’Istituto) si presentano come un corpo staccato della sede principale temporanea (EST) e manca il personale collaboratore scolastico per garantire la necessaria sorveglianza e pulizia dei locali.

Al momento si sono organizzati solamente i lavori di pulizia utilizzando delle turnazioni, gravose per il personale



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Attualmente gli alunni si recano in una palestra comunale accompagnati dai soli docenti. Al momento non si può contare sulla sorveglianza da parte di un Collaboratore Scolastico e le pulizie vengono temporaneamente fatte da personale convenzionato con il Comune.

PMS - Il numero limitato di laboratori richiede la turnazione delle classi e la divisione della classe in 2 gruppi per le esercitazioni ed un orario specifico. I laboratori operativi di chimica, fisica, biologia, informatica, progettazione/autocad, video editing, azienda agraria e laboratorio per i disabili ( n° 35) devono operare per garantire la didattica di laboratorio necessaria per sviluppare nei ragazzi spirito di osservazione e la capacità di lavorare in gruppo.

L'archivio è dislocato in un edificio distante 200 mt, come pure l'ambiente per il deposito del materiale di pulizia e di facile consumo.

Molto materiale dell'amministrazione risulta ancora accatastato in scatoloni ancora all'interno dell'edificio storico.

Tutto ciò , per l'espletamento delle attività didattiche ed amministrative, comporta una quantità di lavoro superiore alla situazione antesima.

In 6 giorni (febbraio 2014) la scuola ha dovuto sistemare tutto il materiale presente nella sede storica per consentire alla ditta di iniziare i lavori di ristrutturazione. Si tratta di conservare in scatole fornite da una ditta di traslochi incaricata dalla Provincia i volumi della biblioteca (sono circa 6000), i documenti dell'archivio, i materiali dei laboratori di chimica, di biologia e di fisica , i documenti ed i materiali presenti negli uffici di presidenza, di segreteria (DSGA, amministrativa e didattica), dell'assistente tecnico. Si segnala che in questi giorni si stanno tenendo anche gli scrutini e che a breve cominceranno i corsi di recupero e le iscrizioni on-line alle classi prime: tali attività terranno impegnati, a diverso titolo ed anche in orario pomeridiano, docenti e personale ATA.

La presenza della palestra lontano dalla scuola primaria rende necessario 1 collaboratore accompagnatore e per provvedere alle pulizie, oltre ai costi del trasporto (circa 1.800 euro per anno scolastico. Gli uffici e la mensa sono collocate in un plesso a sé, pertanto si richiede 1 collaboratore ulteriore.

La richiesta del posto aggiuntivo di collaboratore è determinata dalla necessità di accompagnare gli alunni della Scuola Secondaria presso al nuova palestra, che è stata costruita presso l'edificio della Primaria, distante quasi un chilometro dalla Secondaria.